

ASSOCIAZIONE NOTARILE PER LE  
ESECUCIONI IMMOBILIARI  
Sede operativa: Vicolo Forni Vecchi, 1/A  
33170 PORDENONE  
Cod. Fisc. e P.I. IVA 01392140933

ORIGINALE

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare n. 305/2014 E.I. promossa da:

**[REDACTED] CON AVV. C. MONTE**

contro

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**

Il Notaio dott. Luca Sioni in esecuzione dell'ordinanza 11.11.2015 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

**FISSA**

per la vendita senza incanto l'udienza del 27 SETTEMBRE 2017 alle ore 15,15 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 107 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

**LOTTO UNICO**

**IN COMUNE DI AVIANO**

**Catasto Fabbricati - Sez. A**

F. 2 mapp. 135 sub. 16, Piazzale Mario Della Puppa, z.c. A, P2, cat. A/2, cl.1, vani 2,5,  
Totale: mq. 48, Totale escluse aree scoperte: mq. 48, R.C. Euro 225,95

F. 2 mapp. 135 sub. 15, Piazzale Mario Della Puppa. z.c. A, P1, cat. C/1, cl. 7, mq. 33,  
Totale: mq. 35, R.C. Euro 818,07

*Unità immobiliare facente parte del fabbricato edificato su area censita nel Catasto Terreni al F.2 mapp.135 ente urbano di are 20.35*

Trattasi di 2 unità immobiliari con unico ingresso site rispettivamente al primo piano ed al secondo piano di un Condominio denominato "Centro Commerciale Terzo Lotto", realizzato in aderenza ad altri fabbricati e su 3 piani fuori terra. Il fabbricato è ubicato in Piazza-

1

le Mario della Puppa, di fronte alla rotonda d'ingresso della località turistica di Piancavallo. Il fabbricato risulterebbe realizzato verso la metà degli anni '70, con Licenza Edilizia rilasciata in data 16/04/1973 e successiva abitabilità rilasciata in data 30/06/1977. Le unità immobiliari, censite con il Foglio n. 2, Particella n. 135, Subalterni n. 15 e 16, sono rispettivamente per il Subalterno n. 15 una unità censita come negozio (C/1) posta al primo piano e per il Subalterno n. 16 una unità censita come abitazione di tipo civile (A/2), posta al secondo piano. Il Subalterno n. 16 è posto al di sopra del Subalterno n. 15 (fino alla fine del corridoio condominiale del piano primo), l'unico accesso per entrambe le unità è la porta d'ingresso del Subalterno n. 15 verso il corridoio condominiale del piano primo. Il Subalterno n. 15, posto al piano primo, è composto da un'unica stanza, con al suo interno la scala in legno che dà accesso al Subalterno n. 16. Il Subalterno n. 16, posto al secondo piano, è composto da una stanza principale per la zona giorno, da un bagno, da una camera da letto e da un soppalco posto al di sopra della camera e come già precisato tale unità è accessibile esclusivamente mediante la scala in legno del sottostante Subalterno n. 15. L'unità immobiliare è libera. Il ctu dichiara che vi sono delle pendenze per spese condominiali.

**PREZZO BASE € 23.900,00**

**OFFERTA MINIMA DI € 17.925,00**

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno ferialo che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la ragione o denominazione sociale*, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il

coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alle stesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della procedura IBAN n. IT5910572812500748571363169 presso BANCO POPOLARE DI VICENZA SCPA - FILIALE DI PORDENONE, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

\*\*\*\*\*

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni an-

che sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 30% e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.  
Pordenone, 29 maggio 2017.

 Il Notaio Delegato  
dott. Luca Sioni